Sorgente: DIRE

Tema: Regionale - Lazio

Tipo: Testo

(LZ) SANITA'. CONFSAL: MAGISTRATURA INDAGHI SU PAROLE POLVERINI

"È UNA ACCUSA PUBBLICA, CHE INOLTRE OFFENDE LAVORATORI".

(DIRE) Roma, 17 feb. - "C'e' da rimanere davvero perplessi dinanzi alle dichiarazioni del presidente della Regione Lazio e commissario ad acta per il rientro sanitario Polverini che, intervenendo a una trasmissione televisiva ieri sera, si e' dilungata a specificare che 'nella sanita' tutti hanno rubato'.

E, ancora ieri, a presentare accuse sulla precedente amministrazione 'di avergli lasciato una sanita' piena di gente che rubava"". Lo ha dichiarato in una nota il segretario regionale di Fials **Confsal**, Gianni Romano, a commento delle dichiarazioni del presidente della Regione Lazio rilasciate in occasione della trasmissione 'Piazza pulita' su La 7.

"Riteniamo che il presidente debba avere un obbligo immediato di denuncia relativo alle dichiarazioni pronunziate in quanto crediamo- precisa Romano- che non sia un sommario pour parler da prendere sottogamba ma una vera e propria dichiarazione pubblica di accuse. La magistratura ha dunque l'obbligo di fare le opportune indagini e il presidente Polverini di mettersi a completa disposizione. Quanto poi- ribadisce- alle parole specifiche riferite a 'tutti hanno rubato' sorge spontaneo chiedersi a chi si riferisse. Se al personale medico, agli infermieri, ai vari direttori o agli amministrativi o chi altri".

"Un'espressione cosi' netta va a offendere comunque chi ogni giorno- conclude Romano- lavora negli ospedali e negli ambulatori, direttamente a contatto con i pazienti. E spesso, sempre piu' spesso, si ritrova a tamponare le magagne di una politica sanitaria inconsistente e logorata da tagli, riduzioni di reparti e chiusure di specialita' che vanno contro ogni logica di uno stato evoluto e al passo con i tempi".

(Com/Rel/ Dire)
16:25 17-02-12

NNNN

Ricerca per: confsal
Ricevuta alle: 16:25 (GMT+1) in data: 17-02-2012 via linea N.: 1